



PROTOCOLLO DI INTESA

per l'attuazione della campagna "NO WOMEN NO PANEL - SENZA DONNE NON SE NE PARLA"

TRA

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., in persona della Presidente del Consiglio di Amministrazione Marinella Soldi, con sede in Roma, Viale Mazzini n.14 (di seguito anche solo "RAI")

E

Regione Campania, in persona del Presidente e legale rappresentante, Vincenzo De Luca, con sede a Napoli, in via S. Lucia n.81 (di seguito anche "Regione")

E

Università degli Studi del Sannio, in persona dal Rettore, Gerardo Canfora, con sede a Benevento, in Piazza Guerrazzi, (di seguito anche solo "UNISANNIO")

(di seguito anche congiuntamente indicati come "Parti")

Premesso che

- "l'uguaglianza tra donne e uomini appartiene alla sfera dei diritti umani" ed è "condizione necessaria per la giustizia sociale e requisito fondamentale per lo sviluppo e la pace" (Convenzione per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne CEDAW, Onu 1979, Dichiarazione di Pechino dell'Onu e Piattaforma d'Azione del 1995);
- il fenomeno della discriminazione contro il genere femminile e della violenza contro le donne caratterizza in negativo le moderne società, a causa della stratificazione e interiorizzazione di tradizioni e abitudini che contribuiscono alla diffusione dello stereotipo della superiorità del genere maschile su quello femminile;
- tutti, donne e uomini, possono trarre beneficio da una società più equa (in accordo con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile, con particolare riferimento a: Goal 5 (Parità di genere) e Goal 10 (Ridurre le disuguaglianze));
- le Parti ritengono, pertanto, necessario farsi promotrici di un cambiamento socio-culturale che miri alla rimozione dei pregiudizi e degli stereotipi di genere che ancora persistono;

Considerato che:

- la campagna "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla" — ideata nel 2018 dall'allora Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel – si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk;

- in Italia, la suddetta campagna è stata introdotta e promossa da RAI, società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi degli artt.59 e 63 del D.Lgs. n.208/2021 (TUSMA) e del D.P.C.M. del 28 aprile 2017, la quale — nell’ambito della propria mission istituzionale, ai sensi del vigente Contratto Nazionale di servizio Rai-MISE 2018-2022 (CNS) — persegue, tra gli altri, l’obiettivo di “superare gli stereotipi di genere, al fine di promuovere la parità e di rispettare l’immagine e la dignità della donna anche secondo il principio di non discriminazione” (cfr. CNS, art. 2, co. 3, lett. g);
- in particolare, la suddetta campagna è stata promossa tramite Rai Radio1;
- in questo modo i media si sono resi protagonisti di un radicale cambiamento di prospettiva, destinato a diffondere e rafforzare la cultura della parità di genere mediante la valorizzazione del talento e delle competenze delle donne che — al pari dei loro colleghi uomini — sono impegnate a fornire il proprio contributo allo sviluppo civile, economico e culturale del Paese;

Dato atto che:

- in ragione dell’alto valore sociale e culturale della campagna sopra descritta, la RAI ha promosso la stesura del Memorandum of Understanding “No Women No Panel — Senza Donne Non Se Ne Parla” (di seguito anche solo “MoU”), con l’obiettivo di condividere con altre istituzioni i principi ispiratori del progetto ed ampliarne il raggio d’azione;
- il 18 gennaio 2022 il suddetto MoU è stato sottoscritto da: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità; Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro; Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; Unione delle Province Italiane; Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; Conferenza dei Rettori delle Università Italiane; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Accademia Nazionale dei Lincei; Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; Unione per il Mediterraneo;
- Il MoU è pubblicato sul sito di Rai Per la Sostenibilità ESG;
- le parti prime firmatarie del MoU hanno approvato un apposito Regolamento — trasmesso a UniSannio, che quindi ne conosce e ne condivide integralmente il relativo contenuto - il quale prevede, tra l’altro (i) la possibilità di concertare applicazioni locali del MoU mediante sottoscrizione di protocolli attuativi da parte di soggetti aderenti e/o associati e/o controllati dai soggetti firmatari del MoU; (ii) l’impegno delle parti dei protocolli attuativi di effettuare il monitoraggio in conformità alle linee guida allegate al Regolamento (di seguito “Linee Guida”).
- in data 27 marzo 2024 Regione Campania ha sottoscritto, a valere sul MoU, un Protocollo d’intesa con RAI, Città Metropolitana di Napoli, Comune di Napoli e con le seguenti Università campane: Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Napoli L’Orientale, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Università degli Studi di Napoli Parthenope, Università degli Studi di Salerno e Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (di seguito anche solo “Protocollo Campania”), assunto a repertorio Regione Campania n. 14/2024 del 28 marzo 2024, avente ad oggetto l’attuazione della campagna “No women no panel – senza donne non se ne parla”, i cui contenuti sono interamente ribaditi e accettati, anche ai fini del presente accordo di cui costituiscono parte integrante, dalle parti firmatarie originarie Rai (in qualità di soggetto capofila nazionale del Progetto NWNP) e Regione Campania (in qualità di capofila regionale del Protocollo NWNP);
- con la sottoscrizione del citato “Protocollo Campania” la Regione Campania, tra l’altro, si impegna a: (I) favorire l’adesione ai principi e ai contenuti del Protocollo degli Enti e dei Comuni/Unioni del territorio regionale e a diffondere buone pratiche concernenti la parità di genere, anche promuovendo ulteriori accordi, nei termini e nelle finalità previste dal presente protocollo e dal MoU; (II) rendere noti alle altre parti ulteriori accordi eventualmente sottoscritti ai sensi del punto precedente;

Rilevato che:

- UNISANNIO ha a cuore i valori ispiratori del progetto che hanno condotto alla redazione e sottoscrizione del citato MoU e che ispirano, da tempo, l'azione delle istituzioni coinvolte in tutti gli ambiti di loro competenza;
- il principio, il valore e la cultura della parità tra i sessi, nonché la partecipazione plurale e paritaria di donne e uomini al dibattito pubblico rappresentano un presupposto delle politiche poste in essere da UNISANNIO nella prospettiva di eliminare gli stereotipi e i pregiudizi che — purtroppo — ancora persistono;
- l'attuazione della campagna “No women no panel – senza donne non se ne parla”, di cui al citato “Protocollo Campania”, è conforme ai principi e ai valori che ispirano UNISANNIO nelle azioni di rispettiva competenza, che pertanto intende aderirvi giusta sottoscrizione del presente accordo;

Premesso, altresì, che:

- Lo **Statuto** dell'Università degli Studi del Sannio, stabilisce all'Art. 2, comma 2 che “...per l'accesso alle cariche elettive in condizione di eguaglianza, l'Università promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini” e all'Art. 43 che “L'Ateneo si dota di un **Organismo Unico di Garanzia**”, denominato “**Comitato Unico di Garanzia**” per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e contro le discriminazioni;
- l'Art. 42 del **Regolamento Generale di Ateneo** “Il Comitato esercita le proprie competenze al fine di assicurare, nell'Università, parità e pari opportunità di genere, la tutela dei lavoratori contro le discriminazioni ed il mobbing nonché l'assenza di qualunque forma di violenza fisica e psicologica”.
- Dal 2016 il **Bilancio sociale** dell'Università degli Studi del Sannio è integrato dal **Bilancio di genere**, strumento che consente di rappresentare e valutare l'impatto delle politiche volte a garantire una maggiore equità, efficienza e trasparenza dell'azione pubblica per le pari opportunità. Uno strumento imprescindibile nella definizione di piani di azione e politiche di promozione delle pari opportunità in riferimento a tutte le proprie componenti (studenti, professori e ricercatori, personale tecnico-amministrativo). La sua funzione, infatti, è di supportare la valutazione dell'impatto delle scelte compiute dall'Ateneo sulle vite delle loro risorse umane consentendo così di riassetare il bilancio e le politiche dell'amministrazione, orientandosi verso una maggiore equità, efficienza e trasparenza delle azioni rispetto alle pari opportunità.
- Il **Piano Strategico Integrato di Ateneo 2022-2024**, approvato in Senato Accademico nella seduta del 21 dicembre 2021 e in Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2021, contiene una specifica sezione dedicata alle pari opportunità. In particolare sono individuati degli indicatori per “Migliorare la raccolta dei dati per una corretta rilevazione delle questioni di genere”, per “Promuovere la conoscenza delle questioni di genere”, per “Attivare percorsi specifici per la realizzazione della parità di genere”.
- Dal 2021 **UNISANNIO** del Sannio adotta il **Piano di Azioni positive** (PAP) per dare attuazione agli obiettivi di parità e pari opportunità, nonché di prevenzione e rimozione di qualunque forma di discriminazione.
- **UNISANNIO** ha adottato il **Gender Equality Plan** (GEP), il documento programmatico triennale (2022-2024), approvato dagli organi accademici dell'Università degli Studi del Sannio, nella seduta del Senato accademico del 31 maggio 2022 e nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 1° giugno 2022, che si pone l'obiettivo di mettere in campo azioni progettuali e programmatiche che favoriscano la riduzione delle asimmetrie di genere e permettano al contempo la valorizzazione di tutte le diversità.
- **UNISANNIO** aderisce alla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità e Pari Opportunità delle Università italiane che riunisce in rete le/i rappresentanti dei Comitati universitari operanti sulle tematiche delle pari opportunità, al fine di costruire sistematici rapporti di collaborazione interatenei sulle aree di competenza.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 - Premesse

Le premesse sono da intendersi qui interamente richiamati e ne sono parte integrante.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Con il presente Protocollo di Intesa, sottoscritto alla presenza del **Comitato regionale di coordinamento dei Rettori delle Università della Campania, Magnifico Rettore, prof. Antonio Garofalo**, le Parti intendono avviare un percorso collaborativo finalizzato all'attuazione della campagna "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla" e al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- promuovere negli eventi di comunicazione, la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l'allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria;
- diffondere modelli e messaggi comunicativi che:
 - promuovano il principio di uguale rappresentanza tra i sessi, garantendo parità di accesso e intervento negli spazi informativi o di comunicazione;
 - siano rispettosi della dignità personale, culturale e professionale della donna, e della sua specificità, competenza e identità;
 - valorizzino una rappresentazione reale e non stereotipata della molteplicità di ruoli assunti dalle donne nella società;
 - utilizzino, nell'elaborazione di testi e nella scelta di immagini, un linguaggio non sessista e non stereotipato, ovvero inclusivo.

Art. 3 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a collaborare proficuamente, implementando - secondo le proprie specifiche competenze e responsabilità - le attività di seguito rappresentate.

La Regione Campania si impegna a confermare e mettere in atto gli impegni assunti nel "Protocollo Campania" di cui alle Premesse, sottoscritto in data 27 marzo 2024 e repertoriato al n. 14/2024 del 28.03.2024.

L'Università degli Studi del Sannio si impegna a:

- a) adottare e attuare policy coerenti con il contenuto e gli obiettivi del MoU, anche attraverso lo svolgimento di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui principi di parità, non discriminazione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze;
- b) promuovere l'equilibrio tra uomini e donne negli eventi di comunicazione, nei casi in cui la relativa partecipazione non sia riconducibile esclusivamente al ruolo istituzionale ricoperto;
- c) valorizzare il presente Protocollo anche nel contesto del Gender Equality Plan, che ha tra i suoi obiettivi "assicurare che vi sia parità di genere e pari opportunità nell'ambiente lavorativo, di studio e di ricerca, combattendo qualsiasi tipo di pratica discriminatoria, sia diretta che indiretta, in ragione del genere";
- d) diffondere le buone pratiche concernenti la parità di genere, anche sottoscrivendo ulteriori accordi con altre istituzioni universitarie ed Enti ad essa collegati nei modi, nei termini e per le finalità previste dal presente Protocollo e dal MoU;
- e) raccogliere i dati relativi alla partecipazione di uomini e donne agli eventi organizzati direttamente e/o patrocinati e trasmetterli, nei tempi concordati, a Rai sulla piattaforma RAI-CNR di NWNP affinché procedano alle attività di monitoraggio e/o analisi del monitoraggio nel rispetto delle Linee guida allegate al MoU e allo strumento di monitoraggio fornito da RAI;

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. si impegna a:

- a) utilizzare i dati relativi al monitoraggio ricevuti da UNISANNIO esclusivamente per le finalità

indicate nel MoU, nei modi e nei termini indicati nelle Linee Guida e nel regolamento di cui all'art. 4 del MoU;

b) mettere a disposizione, d'intesa con il CNR, lo strumento di rilevazione senza oneri per le parti firmatarie, secondo le Linee Guida e le modalità di raccolta dati sviluppate in cooperazione con il CNR e nei termini previsti;

c) rendere noti a UNISANNIO gli esiti del monitoraggio complessivamente svolto, con cadenza almeno annuale;

d) mettere a disposizione il proprio know-how in materia di comunicazione sociale pubblica, al fine di concorrere complessivamente - in sinergia con UNISANNIO - al proseguimento della massima efficacia delle attività svolte nell'ambito del presente Protocollo;

e) collaborare alle eventuali attività di coordinamento e alla comunicazione di azioni e risultati inerenti al presente Protocollo, compatibilmente con le proprie esigenze editoriali, produttive, economico-finanziarie e/o di palinsesto.

Resta inteso che la licenza d'uso del logo "No Women No Panel" è soggetta al preventivo espresso benestare della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e di Rai, come previsto nel Regolamento, e che i dati di cui al monitoraggio previsto al presente articolo restano di proprietà esclusiva rispettivamente di UNISANNIO, che potrà utilizzarli secondo le proprie finalità istituzionali. Gli esiti del monitoraggio saranno trasmessi a Rai per le finalità espresse nel MoU e, nell'ambito delle predette finalità, potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione, previa sola comunicazione, per i dati di competenza, a UNISANNIO. Negli eventuali usi si farà riferimento al presente Protocollo di Intesa.

Art.4 – Referenti

Per la gestione e realizzazione della collaborazione fra le Parti:

- **RAI** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente Protocollo e di verificare la corretta esecuzione dello stesso, la dott.ssa Arianna Voto, nella sua veste di coordinatrice del progetto "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla";
- **Regione Campania** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la Dottorssa Maria Somma, nella sua veste di Direttrice Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie;
- **l'Università degli Studi del Sannio** indica quale soggetto (Cd "Referente") incaricato di coordinare operativamente le attività di competenza previste dal presente accordo e di verificare la corretta esecuzione del Protocollo la prof.ssa Paola Saracini nella sua veste di Presidente Comitato Unico di Garanzia

Art.5 – Durata

Il Protocollo d'Intesa ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione ed è prorogabile per ulteriore tre anni previa espressa volontà reciproca delle Parti di procedere in tal senso.

Art. 6 - Rinvio e controversie

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo sarà definita bonariamente dalle Parti. Qualora, nonostante i tentativi profusi, non sia possibile addivenire ad un accordo, il Tribunale territorialmente competente sarà individuato secondo le norme ordinarie. Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia e applicabili a ciascuna Parte.

Art.7- Pubblicità

Il presente Protocollo di Intesa viene pubblicato sul sito web della Regione Campania (<https://www.regione.campania.it/>), sul sito web dell'Università degli Studi del Sannio (<https://www.unisannio.it>) e sul sito web della RAI (<https://raiperlasostenibilita.rai.it>).

Art.8 - Oneri

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo ciascuna parte si avvale delle proprie risorse professionali e strumentali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il presente Protocollo non prevede dunque corrispettivi o altri oneri reciproci di natura economica tra le parti.

Art.9 - Rispetto dei principi etici e prevenzione della corruzione

Le Parti si impegnano a rispettare i principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede, nonché il contenuto dei Codici etici, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione da ciascuna parte adottati in adempimento della normativa di riferimento in materia.

Art.10 - Privacy

Tutti i dati saranno utilizzati delle Parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente. Le Parti si danno reciprocamente atto che i c.d. dati di contatto - ossia i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico aziendali, indirizzo e-mail aziendali) dei soggetti che sono intervenuti ai fini della trattativa, del perfezionamento e dell'esecuzione del presente Protocollo - sono trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento europeo 679/2016 e dal D. Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee.

Ciascuna delle Parti, quale Titolare autonomo del trattamento, risponderà, quindi, direttamente per i suddetti dati di contratto che dovessero acquisire e/o trattare in via esclusiva, impegnandosi a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa promossa - per la tutela dei suddetti dati - da parte dei soggetti interessati e/o dalle competenti autorità, in caso di violazione delle dichiarazioni qui prestate e/o nell'ipotesi di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Ciascun titolare autonomo risponderà, per quanto di propria competenza, per gli ulteriori dati personali, oltre quelli di contratto, che dovessero essere trattati.

Art. 11- Forma dell'atto e imposte

Il presente Protocollo, redatto in n.3 (tre) originali, ognuno dei quali firmato da tutte le parti e custodito da ciascuna delle parti, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, tariffa parte II, del DPR 131/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

XXXXXX , XXXX 2024

Per la Regione Campania – Vincenzo De Luca
Per Università degli Studi del Sannio – Gerardo Canfora
Per RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. - Marinella Soldi